

Concorsi: in arrivo 125mila assunzioni nel 2021

31 Marzo 2021



Il Comitato tecnico scientifico (Cts) ha sbloccato le selezioni rimaste ferme a causa della pandemia: tutte le opportunità lavorative.

Almeno sessanta concorsi pubblici pronti a partire. La pubblicazione dei bandi risale al 2020, l'*annus horribilis* della pandemia, che ha messo loro un freno. Entro il 2021 saranno sbloccati.

Il Comitato tecnico scientifico (Cts) ha detto sì all'adozione di un nuovo protocollo che predisponga tutte le misure di sicurezza con cui svolgere le selezioni. Sarà il Decreto Covid, annunciato dal ministro della Pubblica amministrazione Renato Brunetta, l'atto formale che sancirà il nuovo via libera ai concorsi. Brunetta lo ha confermato durante la presentazione della Relazione 2020 del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel) sui livelli di qualità dei servizi offerti dalle Pubbliche amministrazioni centrali e locali.

Gli almeno sessanta concorsi ai nastri di partenza metteranno a disposizione qualcosa come 125mila posti di lavoro. Di questi, 90mila erano già stati avviati e si erano arenati a causa del Covid. Di altri 36mila concorsi circa, invece, è attesa la pubblicazione.

Otto grandi selezioni riguardano il mondo della scuola. Una è in corso: si tratta del concorso straordinario scuola, che vale 32mila posti di lavoro. Altre due selezioni sono state bandite (il concorso ordinario per la secondaria di primo e il concorso ordinario per infanzia e primaria da 13mila posti). Le altre cinque saranno pubblicate a breve.

Più di diecimila posti riguardano concorsi per lavorare al ministero della Salute. Uno di questi, quello con più opportunità, vale 9.600 assunzioni e deriva dal Decreto Rilancio per gli infermieri di famiglia. Altri 9.300 posti sono per concorsi banditi dal ministero della Giustizia, il più importante dei quali, che vale 2.700 posti, riguarda i cancellieri esperti.

Le nuove selezioni di personale interesseranno a breve anche altri dicasteri: il ministero dei Beni culturali (1.052 posti per vigilanti), ministero dell'Economia (550 posti in totale nelle Ragionerie territoriali), ministero delle Politiche agricole (cinque concorsi per 140 posti complessivi).

Sempre il Decreto Rilancio ha previsto di assegnare oltre tremila posti di lavoro (precisamente 3.331) a ricercatori, attraverso un bando che sarà pubblicato prossimamente. Altri 118 impieghi da funzionari e tecnologi sono invece disponibili al Centro nazionale di ricerca (Cnr) grazie ad altri due concorsi.

Tre selezioni pubbliche riguardano invece il Comune di Roma. Quella con il maggior numero di posti da assegnare - 1.050 - è per vari profili.

Ad altre centinaia di impieghi si avrà accesso tramite concorsi in Banca d'Italia (105 posti da assistente), Corte dei Conti (52 posti da impiegato amministrativo), Istituto nazionale della previdenza sociale (360 posti tra due concorsi).

Il protocollo prevedrà che le prove si svolgano su base provinciale e regionale, così da evitare viaggi dei candidati per raggiungere la sede in cui recarsi per partecipare ai concorsi.

I partecipanti dovranno sottoporsi a tampone molecolare entro le 48 ore precedenti e indossare mascherine Ffp2. Ogni candidato avrà a disposizione 4,5 metri quadri di spazio e tra ognuno dovrà esserci una distanza di 2,25 metri.

(da www.laleggepertutti.it)